




Marcione

 Marcione è una località poco sotto Castiglione di Garfagnana sulla sponda destra del fiume Esarulo, a 400 m s.l.m. In questa zona, alcuni storici della Garfagnana, ritengono sia avvenuta nel 186 a.C. una battaglia tra l'esercito romano guidato dal console Quinto Marcio Filippo e i Liguri-Apuani. L'esercito romano avrebbe riportato una tremenda sconfitta con più di 400 morti e il colle su cui avvenne la battaglia fu chiamato "Marcione" dal nome appunto del console Marcio. La prima notizia certa, che troviamo su Marcione, è una carta di vendita del 28 agosto 1208 in cui, un uomo, vende all'ospedale di San Pellegrino "un colono e tutti i suoi beni" per 110 soldi. In questo documento troviamo nominata anche la piccola chiesa di San Tommaso in Conturbia. Nel 1583 questa zona è terra di Castiglione lucchese, per questo negli anni successivi durante le continue guerriglie con gli estensi, sia la chiesa che il villaggio verranno più volte incendiati. Nella visita pastorale del 1621 il relatore, a seguito del Vescovo, scrive che vi abitano 2 famiglie per un totale di 28 persone, la chiesa è di modeste dimensioni ha un'unica navata e un solo altare. La chiesa attuale, dedicata alla Madonna di Montenero, è stata ricostruita nel 1957.

 Marcione is a locality beneath Castiglione Garfagnana on the river Esarulo right side, at 400 m. above sea level.

In this area some historians of Garfagnana suppose that in 186 B.C. here took place a battle between roman army and Ligurians.

The roman army had been defeated with more than 400 dead and the hill, where took place the battle, was named "Marcione" from the consul's name Marcio. The first knowledge, concerning Marcione, is a selling card dated 28 August 1208 in which a man sells to the hospital "a farmer with all his goods" for 110 coins. In this document you can find appointed the little church.

In 1583 this area belongs to Luccan part of Garfagnana and for this reason during many battles and wars the church and the village had been burned many times.

During a visit a reporting, following the bishop, writes that here there are 2 families with 28 persons.

The church is little and inside is composed by a nave and an altar. The current church dedicated to Madonna di Montenero, had been rebuilt in 1957.

